



MADAGASCAR

Ho vissuto in questo splendido paese circa un anno, tra il 1998 e il '99. Qui sono riportati alcuni miei scritti di allora, scaricabili in pdf.

1. [Padre Angelo Buccarello, missionario in Madagascar per 32 anni. - Silvia Montevecchi](#)

2. [Silvia Montevecchi](#) *"Amavo raccontare storie. Scritti malgasci, 1998"*

Un giorno un amico – erano i primi anni 2000 - mi chiese suggerimenti per un viaggio, e gli scrissi più o meno così.

...a te che vuoi visitare l'isola meravigliosa...

Ciò che conviene fare è andare "in discesa", cioè da Tana verso Tulear. Pulman ne trovi parecchi ed è veramente bellissimo, con tante soste "d'obbligo". C'è Antisrabé, molto carina (molto fredda), Ambositra (pron. ambushtra), centro dell'artigianato. A Fianarantsoa dovresti alloggiare al Tsara Guest house, che per me era stupendo, spero non sia cambiato. La città è brutta, a parte la zona vecchia, ma ci si ferma soprattutto per la foresta di Ranomafana (= la o si legge u). Soprattutto, se ne hai voglia, ti suggerisco una cosa decisamente fuori dagli itinerari turistici: il treno da Fianara a Manakara. Tieni presente che ci metti (ammesso che ci sia ancora) circa 10-12 ore per fare 110 km, ma è bellissimo perché passi in mezzo alle foreste, e ad ogni villaggio una marea di gente ti vende le



cose più diverse (stuoie fatte a mano, gamberoni d'acqua dolce, uova d'anatra sode...). Io l'ho fatto sia all'andata che al ritorno. Devi avere un po' di fortuna, cioè trovarti a Fianarantsoa quando "per caso" c'è il treno. Manakara è carina, anche se un po' decadente; ricorda che lì fare il bagno è pericoloso, per le correnti e per gli squali (questo in generale: fai il bagno solo quando sei dentro la barriera corallina). Al ritorno a Fianara, riprendi la strada verso sud, vai verso il Parco nazionale dell'Isalo, da non perdere (rispetto a quando c'ero io però la zona ha visto una grande trasformazione per via della scoperta di vene di pietre dure). Tutta la strada che fai, da Tana a Tulear, è semplicemente bellissima! Il paesaggio cambia molte volte, ti sembrerà di attraversare un continente.

Tulear non è un granché, però si può fare il bagno più tranquillamente. Da lì potrai andare a Phort Dauphin, via terra,

o a Morondava, ma in aereo. Non ci sono che io sappia strade che fanno la costa ovest in quel tratto. Le strade asfaltate in tutta l'isola sono ancora ben poche, e certe regioni sono praticamente inesplorate, o richiedono viaggi di giorni e giorni, con mezzi propri, fuoristrada. La strada da Tana verso Tamatave l'ho fatta solo fino alla foresta di Perinet, che è molto bella, e alla costa est, dove incontri il canale di Pangalan (800 km di lunghezza).



In aereo puoi raggiungere Antalaha/Sambava (zona delle coltivazioni dei cinesi per le essenze naturali) e poi Diego Suarez / Antsiranana, dove io ho abitato più a lungo. Tutta la baia di Diego è semplicemente da mozzare il fiato. Ci vuole un fuoristrada per vedere la punta nord del Madà. In pochi km, hai il mare ovunque: oceano, baia, isole, canale di Mozambico. Da Diego sono molto belli il Parco nazionale della Montagna d'Ambra e quello dell'Ankarana, dove non devi perdere le formazioni degli TZINGI "*rocce dove non si cammina*" (protezione Unesco, in alcune zone). Poi coi mezzi pubblici prosegui verso ovest, e se ami il mare puoi farti Nosi Be (che non gode di splendida reputazione, genere Malindi) e le isole intorno. Lì i fondali sono meravigliosi per chi fa sub.



Beh, se riesci a fare tutto in un mese e mezzo, complimenti! Posti per dormire a poco prezzo li trovi, il vero problema sono i trasporti.

Il paese è molto cambiato in questi anni, per via delle tensioni che ci sono state, io non sono più molto aggiornata. Ci ho vissuto tra il '98-2000 (non continuativi) e non c'erano problemi.

Se ti interessa, posso darti anche indirizzi di missioni; in particolare, potresti visitare i villaggi di don Pedro (un messicano), vicino a Tana. Su di lui è stato tradotto anche un bel libro pubblicato dalla Emi,

"Padre Pedro di Manantenaso". Te lo consiglio, perché lui ha fatto un lavoro davvero splendido, per i più miserabili, che vivevano razzolando tra le montagne gigantesche dei rifiuti, per dare loro lavoro e dignità.

La foresta



...La ex foresta



verso l'Isalo



Ambalavao



La "Finestra sull'Isalo"

Distribuzione cibo in una missione di Tanà



Altri siti suggeriti:

- Per leggere le notizie sui quotidiani malgasci: www.madagascar-tribune.com / [L'Express de Madagascar](http://L'Express.de/Madagascar)

NB: questa pagina è stata redatta nei primi anni 2000.

Aggiornamento a settembre 2019:

- il viaggio di Papa Francesco in Magascar: <https://www.vaticannews.va/it/taglist.paesi-e-luoghi.Africa.Madagascar.html>
- Intervista a don Pedro Okepa, creatore del villaggio sull'immondezzaio di Tana, che allora avevo visitato, e che oggi papa Francesco ha visitato. <https://www.vaticannews.va/it/papa/news/2019-09/akamasoa-riscatto-lavoro-minorile-madagascar.html#play>

www.silviamontevercchi.it

[Esperienze di lavoro negli aiuti umanitari - Silvia Montevercchi](#)